



IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall’intervento a carico del Fondo di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto-Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” e in particolare l’articolo 22, comma 2 come modificato dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola - lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’articolo 1, comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 32;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO l’Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” in repertorio atti n. 158/CSR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l’articolo 7 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l’incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 di “Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ed in particolare l'art. 1, commi da 110 a 112;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2 del 7 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti l’8 marzo 2019 – Registro n. 1 - 301, concernente la ripartizione per l’annualità 2018 delle risorse di cui all’articolo 68, comma 4, lettera a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si destinano € 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale in base all’articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, € 75.000.000,00 quali risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il

diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, € 15.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché € 50.000.000,00, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

CONSIDERATA l'indagine VI. 2, in corso da parte della Corte dei Conti, sulla gestione delle risorse destinate ai finanziamenti dei contratti di apprendistato (Deliberazione n. 1/2017/G. Ordinanza n. 3/2017);

CONSIDERATE le criticità emerse dall'analisi della documentazione giustificativa prodotta dalle Regioni sulle risorse assegnate ed erogate per la formazione nell'apprendistato a partire dall'annualità 2010 per cui sono state riscontrate l'assenza o la presenza parziale di impegni giuridicamente vincolanti;

CONSIDERATO l'incontro del 3 ottobre 2018 con il Coordinamento delle Regioni e Tecnostruttura nel quale la Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione ha riferito la suindicata criticità e l'incontro del 28 novembre 2018 nel quale, non avendo avuto ulteriore riscontro da parte delle Regioni, la Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione ha comunicato che avrebbe proceduto con l'invio delle richieste di restituzione delle somme non impegnate;

CONSIDERATO che, a seguito dell'invio delle lettere di restituzione trasmesse dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione, diverse Regioni inadempienti hanno espresso l'impossibilità di restituire gli importi non spesi, per motivazioni contabili legate a vincoli di bilancio;

CONSIDERATO l'incontro del 27 febbraio 2019 con il Coordinamento delle Regioni, Tecnostruttura ed i rappresentanti regionali, nel quale la Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione ha stabilito, stante la necessità di individuare una modalità certa di recupero delle risorse erogate, di sospendere l'erogazione, a partire dall'annualità 2018, delle risorse assegnate con i decreti di ripartizione delle risorse per i percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e per i percorsi formativi nel sistema duale e per la formazione nell'apprendistato, nei confronti delle Regioni inadempienti, fino alla presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti per l'intero ammontare non impegnato nella formazione per l'apprendistato nelle annualità pregresse;

CONSIDERATO che, successivamente al presente decreto di riparto, si dovrà procedere ad emanare singoli decreti al fine di definire le modalità di erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2018, relative a diritto-dovere leFP, sistema duale e apprendistato per quelle regioni che, non risultano in regola con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti, stante comunque la possibilità per le stesse di regolarizzare la propria posizione in itinere;

RITENUTO, che non essendo intervenute modifiche dei criteri indicati nella nota del 10 marzo

2016 della Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province, di dover procedere alla ripartizione delle risorse per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad € 77.400,00;

VISTE i dati sui contratti di apprendistato attivati negli anni 2015, 2016 e 2017 trasmessi dall'INPS con le note prot. n. 10539 del 22 marzo 2018 e prot. n. 34812 del 03 ottobre 2018;

VISTI i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2015 – 2017 tramessi dall'INAPP con mail del 23 maggio 2019, prot. n. 8828 del 24 maggio 2019:

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, con riferimento all'annualità 2018, sono destinati € 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2015-2017 e prevedendo un limite minimo per ciascuna Amministrazione pari a € 77.400,00. Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella Tabella 1, sulla base dei dati indicati in Tabella 2.

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2018*

Regioni	Risorse
Piemonte	€ 1.475.628,00
Valle d'Aosta	€ 77.400,00
Lombardia	€ 2.454.709,00
<i>P.A. Bolzano</i>	€ 351.679,00
<i>P.A. Trento</i>	€ 167.122,00
Veneto	€ 2.505.627,00
Friuli Venezia Giulia	€ 353.916,00
Liguria	€ 447.846,00
Emilia Romagna	€ 2.933.359,00
Toscana	€ 820.927,00
Umbria	€ 191.375,00
Marche	€ 426.056,00
Lazio	€ 1.111.364,00
Abruzzo	€ 151.537,00
Molise	€ 77.400,00
Campania	€ 429.642,00

Regioni	Risorse
Puglia	€ 336.324,00
Basilicata	€ 77.400,00
Calabria	€ 127.920,00
Sicilia	€ 376.163,00
Sardegna	€ 106.606,00
TOTALE	€ 15.000.000,00

Legenda:

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	35.269	16.692
Valle d'Aosta	1.481	119
Lombardia	73.038	26.467
<i>P.A. Bolzano</i>	<i>4.852</i>	<i>3.660</i>
<i>P.A. Trento</i>	<i>5.098</i>	<i>1.781</i>
Veneto	52.525	28.286
Friuli Venezia Giulia	8.284	4.007
Liguria	12.812	4.903
Emilia Romagna	43.965	31.215
Toscana	34.625	4.878
Umbria	8.716	99
Marche	15.674	3.806
Lazio	42.260	9.355
Abruzzo	6.089	1.108
Molise	719	225
Campania	18.528	2.191
Puglia	15.324	51
Basilicata	1.936	146
Calabria	5.783	255
Sicilia	17.140	0
Sardegna	3.766	1.008
TOTALE	407.884	140.252

Legenda

(a) fonte INPS (media del triennio 2015 - 2017)

(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2015-2017)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province Autonome di Bolzano e Trento, indicate nella tabella 1, sono rese indisponibili per un totale di € 518.801,00.

Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in

apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Articolo 2

Le somme assegnate saranno erogate alle Regioni in regola con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) per le annualità pregresse riguardanti la formazione nell'apprendistato, previa trasmissione da parte delle stesse dell'allegato modello di dichiarazione di IGV (Allegato 1), che costituisce parte integrante del presente atto. Tale dichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte ed accompagnata dalla copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione, sottoscritte digitalmente.

Si richiede, altresì alle Regioni la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento, sottoscritta digitalmente, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 2.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il 31 dicembre 2020, autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni. Gli atti giuridicamente vincolanti perfezionati successivamente alla suindicata data non saranno considerati utili ai fini istruttori.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti annuali di attuazione regionali, elaborati secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Pertanto la trasmissione dei suddetti rapporti annuali di attuazione regionali, da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro il 15 novembre 2019. In caso di mancata presentazione del predetto rapporto di monitoraggio entro il termine indicato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasmetterà formale sollecito all'amministrazione regionale inadempiente; decorsi inutilmente ulteriori trenta giorni dalla richiesta dell'invio dello stesso, valorizzerà a zero il calcolo di riparto del decreto riguardante il finanziamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato.

Articolo 3

Per le Regioni inadempienti con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti per le annualità pregresse riguardanti la formazione nell'apprendistato, saranno adottati singoli decreti nei quali saranno esplicitate le modalità di erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2018, relative al diritto – dovere leFP, sistema Duale e apprendistato, condizionandole al completamento degli adempimenti rendicontativi.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione da parte degli organi di controllo.

Il decreto sarà pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.



DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	



Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto (gg/mm/aaaa)	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	
------------------------------------------------------------	--

Note:	
-------	--

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, specificatamente individuato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato.



Finalità del provvedimento regionale

--

Descrizione dell'offerta formativa pubblica: articolazione, durata, da chi viene erogata, chi ne usufruisce e modalità di fruizione

--

Eventuali azioni di sistema e/o accompagnamento

--

Descrizione dell'iter procedimentale finalizzato all'erogazione della formazione

--



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. 0009200.04-06-2019 - Decreto Direttoriale n. 5 del 3 giugno 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato

Si comunica che il provvedimento numero **5** del **03/06/2019** emanato dal dgammortizzatorisociali.div5@pec.lavoro.gov.it, protocollato da questo Ufficio in data 04/06/2019 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 5567

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **425** in data **10/06/2019**.

Data 10/06/2019

Giorgio Ottavio Graziosi



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 5 del 03/06/2019, con oggetto Prot. 0009200.04-06-2019 - Decreto Direttoriale n. 5 del 3 giugno 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0023529-04/06/2019-SCCLA-Y31PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 12/06/2019 n. 1-2486

Il Magistrato Istruttore

ROBERTO MILANESCHI
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@cortecert.it

m. lps. 40. REGISTRO UFFICIALE. I. 0009848. 20-06-2019